

Ordine del giorno in solidarietà alla comunità cristiana

Genova. 17 dicembre 2009

Considerato che in data 27 giugno 2009 si è svolta la manifestazione "Gay pride".

Considerato che ciascuno cittadino e associazione è libera di esprimere la propria opinione nei limiti di quanto stabilito dalla Costituzione italiana e delle norme vigenti in merito alla libertà di espressione.

Considerato che tuttavia non sono mancate in quell'occasione manifestazioni di opinioni irrispettose del senso religioso e delle istituzioni religiose rappresentanti la comunità cristiano-cattolica, quali la Chiesa italiana e il Vaticano.

Considerato che deridere e ironizzare con espressioni e immagini poco edificanti il Presidente della Conferenza episcopale italiana, guida della comunità cattolica genovese, il Papa, figura istituzionale e guida della comunità cattolica, nonché la comunità dei cristiani in genere che ha potuto constatare la profanazione e la derisione di persone rappresentanti soggetti di fede per quanti sono credenti, è segno evidente del poco rispetto verso questi soggetti e della religione cattolico-cristiana.

Si invita

Il Presidente del Municipio Valpolcevera e il Consiglio municipale ad esprimere la propria solidarietà al cardinale Arcivescovo Angelo Bagnasco, Presidente della CEI e alla comunità dei cristiano-cattolici genovesi per il mancato rispetto che hanno ricevuto in tale occasione.

Femia Simone
Capogruppo UDC
Municipio V Valpolcevera